

## POLO ENERGY SPA

Sede in VIA NOTTOLINI 34 -55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 I.V.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

l' esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 60.832,00.

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come oramai ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle fonti energetiche rinnovabili a fronte di una concessione per la realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici acquisita dal Comune di Lucca nell'anno 2010.

La società nel corso dell'esercizio 2014 ha proseguito la conduzione degli impianti fotovoltaici, ottimizzandone la gestione e raggiungendo - pur con una stagionalità sfavorevole - una produzione annua di energia del 10% superiore ai valori ipotizzati nel business plan iniziale.

La compagine societaria è rimasta inalterata nel corso dell'anno 2014 e Gesam S.p.A., detenendo una quota del capitale sociale pari al 90%, continua ad esercitare la direzione ed il coordinamento per conto della capogruppo Lucca Holding.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lucca e che non vi sono sedi secondarie.

#### Andamento della gestione

##### Andamento economico generale

Nel corso dell'anno 2014 sono proseguite le azioni gestionali mirate all'ottimizzazione dell'attività di :

- manutenzione ordinaria – straordinaria – preventiva e predittiva;
- monitoraggio dei parametri funzionali e prestazionali

onde garantire e conseguire il miglioramento generale delle prestazioni degli impianti.

È stata incassato il rimborso della prima trince del credito I.V.A., emerso a seguito della richiesta presentata dalla Società in data 28/04/2014, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 22 luglio 1998 n. 322 e dell'art. 38-bis, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente al periodo ANNO D'IMPOSTA 2013, e giustamente richiesto a rimborso ai sensi degli articoli 30 e 38-bis, secondo comma, del citato decreto o compensate ai sensi dell'art. 6 del D.M. 13 dicembre 1979, per la somma di € 530.352,00;

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico – di seguito Mi.S.E. - del 17/10/2014 con il quale si sono fornite le regole attuative della norma c.d. "SPALMA INCENTIVI", a partire dal 01 gennaio 2015, a tutti gli impianti fotovoltaici di potenza nominale superiore ai 200 kW incentivati in Conto Energia, è stata applicata una rimodulazione degli incentivi spettanti, secondo tre possibili opzioni di scelta, a discrezione del Soggetto Responsabile.

La scelta, operata dalla Società nel corso del Consiglio di Amministrazione del 19.11.2014, che è stata l'opzione b), è stata comunicata al G.S.E. - ai sensi del comma 3 dell'Art. 26 - il 26.11.2014.

Preventivamente alla data di accettazione dell'opzione, è stata parimenti inoltrata al G.S.E. una comunicazione di diffida nella quale, motivando analiticamente le varie irregolarità normative rilevate in riferimento ai disposti di cui al Decreto Mi.Se di cui sopra, la società si riserva ogni azione, anche giudiziaria, volta a far valere i propri diritti lesi e a far constare l'illegittimità costituzionale delle disposizioni di legge citate e l'illegittimità dei decreti adottati e nel contempo invita il G.S.E. ad adempiere compiutamente e correttamente a tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione delle specifiche Convenzioni e a procedere, quindi ai dovuti pagamenti delle tariffe incentivanti in conformità a tali obblighi.

Sono stati inoltre nominati tre procuratori speciali al fine di rappresentare e difendere la società medesima nell'instaurando giudizio davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio contro il Ministero dello Sviluppo Economico e contro il Gestore dei Servizi Energetici (G.S.E.) per l'impugnazione dei due decreti ministeriali del 16 e 17 ottobre 2014, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 24 ottobre 2014, aventi ad oggetto rispettivamente "Approvazione delle modalità operative per l'erogazione da parte del Gestore Servizi Energetici S.p.A. delle tariffe incentivanti per l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici, in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazione, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116" e "Modalità per la rimodulazione delle tariffe incentivanti per l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici, in attuazione dell'articolo 26, comma 3, lett. b) del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116".

Il TAR del Lazio, nel corso dell'udienza del 18.12.2014 ha respinto l'istanza cautelare (volta ad ottenere la sospensione dei DM sino all'udienza di merito – obiettivo sul quale, peraltro, si nutrivano poche speranze), ma nel contempo è stata fissata in termini decisamente ravvicinati ("Merito Breve") l'udienza per la discussione del merito (19 marzo 2015) in occasione della quale il TAR valuterà la rilevanza e la non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale, rimettendola alla Corte costituzionale.

Gli stessi tre procuratori speciali sono stati altresì nominati al fine di rappresentare e difendere la società nell'instaurando giudizio davanti al Tribunale civile di Roma contro il Gestore dei Servizi Energetici (G.S.E.), avente per oggetto la corretta esecuzione delle convenzioni sottoscritte dal G.S.E. relativa/e alla corresponsione della tariffa incentivante per gli impianti fotovoltaici di produzione di energia elettrica di cui la Società è titolare.

Grazie infine ad una estesa relazione con diversi ed importanti gruppi assicurativi nazionali ed esteri sono state perfezionate tutte le coperture assicurative richieste da parte dell'Ente Finanziatore - ALL RISKS - che, a parità di oneri, ci hanno consentito di elevare i sub limiti sui rischi catastrofali e di raggiungere anche l'obiettivo, richiestoci peraltro anche dall'Amministrazione Comunale di Lucca e fino ad oggi precluso, di garantire l'operatività della polizza in caso di furto anche in assenza di personale adibito alla sorveglianza e/o al controllo dell'attività di gestione dei parcheggi a cui l'area è destinata.

L'impianto Fotovoltaico nel suo complesso ha fatto registrare a fine anno una produzione di energia elettrica di poco superiore ai 2.950.000 kWh, risultata inferiore - stante la stagionalità sfavorevole - solo dell'1,5% rispetto al dato di consuntivo 2013.

Il valore ambientale della produzione è pari alla mancata emissione in atmosfera di circa:

- 2.100,0 tonnellate di CO<sub>2</sub>;
- 3,4 tonnellate di NO<sub>x</sub>;
- 2,7 tonnellate di SO<sub>2</sub>;
- 0,18 tonnellate di Polveri;

ed equivalente alla mancata combustione di circa 552 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) e corrispondente al soddisfacimento del fabbisogno di circa 985 famiglie ( dati Enel - Rapporto Ambientale 2010).

## Principali dati economici

Il Conto Economico in sintesi riporta le seguenti risultanze:

	31/12/2013	31/12/2014
<b>Valore Produzione</b>	<b>1.547.527</b>	<b>1.487.489</b>
<b>Costo della produzione</b>	<b>829.446</b>	<b>846.246</b>
di cui Ammortamenti	565.114	566.783
<b>Risultato Operativo</b>	<b>718.081</b>	<b>641.243</b>
Proventi / oneri finanziari	-491.216	-481.115
Proventi / oneri Straordinari		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>226.865</b>	<b>160.128</b>

Imposte sul reddito	-128.600	-99.296
<b>Risultato netto</b>	<b>98.265</b>	<b>60.832</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2014
ROE	0,10	0,59
ROI	0,046	0,047

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

Attivo	31/12/2013	31/12/2014
<i>Attività disponibili</i>	3.725.795	2.365.101
- Liquidità immediate	1.931.678	1.150.017
- Liquidità differite	1.794.117	1.215.084
- Rimanenze finali		
<i>Attività fisse</i>	11.612.541	11.079.758
- Immobilizzazioni immateriali	11.611.732	11.079.064
- Immobilizzazioni materiali	809	694
- Immobilizzazioni finanziarie		
<b>Capitale investito</b>	<b>15.338.336</b>	<b>13.444.859</b>
<b>Passivo</b>		
<i>Debiti a breve</i>	4.261.346	2.689.103
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	10.119.877	9.737.765
<i>Mezzi propri</i>	957.159	1.017.991
<b>Fonti del capitale investito</b>	<b>15.338.382</b>	<b>13.444.849</b>

### Principali dati finanziari

## Rendiconto finanziario al 31/12/2014

	2013	2014
<b>Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali</b>	<b>39.251</b>	<b>1.931.678</b>
<b>Fonti</b>		
Fonti interne		
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio	819.478	-365.549
2. Smobilizzo attività finanziarie		

	<b>819.478</b>	<b>-365.549</b>
Fonti esterne		
1. incr.to di debiti e finanz. nti a medio - lungo termine	-329.136	-349.069
2 Contributi in conto capitale		
3 Apporti liquidi di capitale proprio		
4 Altre fonti		
	<b>-329.136</b>	<b>-349.069</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>490.342</b>	<b>-714.618</b>

## Impieghi

Investimenti in immobilizzazioni		
1. Immateriali		34.000
2. Materiali		
3. Finanziarie		
	<b>0</b>	<b>34.000</b>
Altri impieghi		
1. Rimborso di finanziamenti		
2. Distribuzione di utili e riserve		
3. Rimborso di capitale sociale		
4 Altri impieghi var. fondi	-6.956	33.043
<b>Totale</b>	<b>-6.956</b>	<b>33.043</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>-6.956</b>	<b>67.043</b>
Variazione netta delle disponibilità monetarie	497.298	-781.661
<b>Disponibilità monetarie (disavanzo) finali</b>	<b>1.931.678</b>	<b>1.150.017</b>

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	1.149.939	1.931.600	(781.661)
Denaro e altri valori in cassa	78	78	
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>1.150.017</b>	<b>1.931.678</b>	<b>(781.661)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	344.000	324.314	19.686
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>344.000</b>	<b>324.314</b>	<b>19.686</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>806.017</b>	<b>1.607.364</b>	<b>(801.347)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			

Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	8.316.895	8.665.964	(349.069)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(8.316.895)</b>	<b>(8.665.964)</b>	<b>349.069</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(7.510.878)</b>	<b>(7.058.600)</b>	<b>(452.278)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2014
Liquidità primaria	0,87	0,87
Liquidità secondaria	0,87	0,87
Indebitamento (ci/Mp)	16,02	13,02
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,95	0,97

L'indice di liquidità primaria e secondaria è pari a 0,87. L'indebitamento a breve supera in modo non significativo le risorse disponibili, anche considerando che nei debiti a breve sono ricompresi i debiti verso la controllante ed i ratei e risconti passivi che presentano importi significativi.

L'indice di indebitamento è in linea per gli investimenti in questo settore.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,97 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti dipendenti né a tempo determinato né indeterminato. Nella sostanza la Società ha operato mediante un contratto di service con la Gesam spa.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi.

### Attività di ricerca e sviluppo

La società non è impegnata in alcuna attività di ricerca e sviluppo

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

I rapporti con le imprese controllate, controllanti e collegate, nonché con l'Ente locale di riferimento sono quelli evidenziati in nota integrativa.

Per i rapporti di natura commerciale si dà atto che gli stessi sono regolati alle normali condizioni di mercato. Si ricorda che la Polo Energy spa per molte funzioni aziendali non avendo dipendenti, non opera con propria struttura, ma si avvale dell'organizzazione della Gesam S.p.A.; anche tali rapporti di "service" sono regolati da apposito contratto che ne disciplina le modalità, i limiti ed i contenuti economici.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si dà atto che durante l'esercizio in esame non sono state detenute, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni di Società controllanti

## Rapporti con parti correlate

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le imprese socie:

Gesam S.p.A., per interessi finanziamento per € 42.275 per prestazioni intercompany € 65.000

Per i rapporti di natura commerciale si dà atto che gli stessi sono regolati alle normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni significative con altre parti correlate.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art 2428, comma 2, lettera 6-bis, del codice civile si informa che la società non ha posto in essere, nel corso dell'esercizio appena concluso, strumenti di copertura del rischio di credito, tenuto conto delle caratteristiche della propria clientela che è in pratica rappresentata dal GSE.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità e quello di variazione dei flussi finanziari, la società sta predisponendo soluzioni, sia ricorrendo al sistema bancario, sia ricorrendo alle società del gruppo Gesam (vedi conti correnti infragruppo) in modo da fronteggiare il rischio liquidità.

Relativamente al rischio prezzo si evidenzia che la Società opererà esclusivamente verso il GSE con tariffe prestabilite.

Per quanto concerne il rischio tassi, la società a seguito dell'erogazione del finanziamento, avvenuta nel corso dell'esercizio 2012, sta valutando le migliori politiche di copertura e rinegoziazione.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Autorità con la delibera 574/2014/R/EEL dal titolo "Disposizioni relative all'integrazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica nel sistema elettrico nazionale", attesa da lungo tempo, ha messo le basi per lo sviluppo del mercato dei sistemi di accumulo, fornendo le regole per la connessione alla rete elettrica e per l'installazione degli apparecchi di misura.

I sistemi di accumulo sono considerati come singoli impianti di produzione programmabile – *se installati in assetto isolato* – oppure come gruppi di generazione programmabili o non programmabili secondo la tipologia dell'impianto cui sono abbinati.

In prospettiva, le nuove regole aprono interessanti opportunità per la generazione distribuita, in particolare rispetto al fotovoltaico.

Quanto anzidetto, unitamente alla drastica diminuzione dei ricavi patita a causa della modifica della tariffa riconosciuta per la vendita di energia attraverso il Ritiro Dedicato - RID - (*in media -44% anno 2014 su dati anno 2013*), alla rimodulazione della Tariffa Incentivante imposta con l'entrata in vigore del c.d. "SPALMA INCENTIVI" nonché ai chiarimenti espressi dall'Aeeg con la deliberazione nr. 578/2013/R/EEL in merito alla regolazione dei servizi di concessione, misura, trasmissione, distribuzione, dispacciamento e vendita nel caso di sistemi semplici di produzione e consumo, i così detti SEU – Sistemi Efficienti di Utenza, impone l'individuazione e la valutazione di tutte le opzioni possibili al fine di massimizzare i ricavi ottenibili.

Stiamo parimenti procedendo, in ottemperanza ai disposti di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico nr. 421/2014/R/eel dal titolo "Ulteriori interventi relativi agli impianti di generazione distribuita finalizzati a garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale", a definire i dettagli di un *retrofit* da effettuarsi entro il 31 gennaio 2016 sui nostri impianti fotovoltaici - in quanto dotati di una potenza maggiore di 100 kW, di una connessione in media tensione e di una richiesta di collegamento alla rete presentata prima del 01.01.2013.

L'obbiettivo è di realizzare l'adeguamento entro il 30 giugno 2015, al fine di conseguire il premio incentivante previsto.

A valle dell'intervento i distributori di rete hanno l'obbligo di verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature installate ed in caso di esito negativo, procedere alla segnalazione del caso al G.S.E. con conseguente sospensione della tariffa incentivante oltre alle conseguenze dell'inadempimento al Regolamento di Esercizio.

È inoltre in fase di definizione, con l'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena, la concessione dell'ulteriore garanzia necessaria a sbloccare il rimborso della seconda trince del credito I.V.A. il cui ammontare è pari a € 539.648,00.

Segnaliamo infine come la produzione di energia elettrica registrata negli scorsi mesi di gennaio e febbraio 2015, stante le più favorevoli condizioni metereologiche registrate del periodo, abbia fatto rilevare un recupero pari a circa il 24 % rispetto agli analoghi parametri consuntivati nel corso del 2014.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Attuazione scrupolosa e puntuale di tutti i servizi previsti nel contratto O&M (*Operation & Maintenance*) nonché attenzione costante e rigorosa al sistema di controllo e ai dati di monitoraggio al fine di garantire continuità nella produzione, ottimizzazione della gestione, rispetto dei parametri e dei vincoli contrattuali nonché positivi risultati di performance degli impianti.

Strutturazione dell'attività societaria, ricerca, analisi e sviluppo di nuove opportunità e attività di business, sia sul mercato che all'interno del gruppo.

### **Documento programmatico sulla sicurezza**

Al momento non sono presenti lavoratori e non è stato predisposto il Documento programmatico sulla sicurezza.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 185/2008.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2014</b>	<b>Euro</b>	<b>60.832</b>
5% a riserva legale	3.042 euro	
a copertura perdite pregresse	50.495 euro	
a riserva straordinaria	7.295 euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lucca 11 marzo 2015

Per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
STEFANO VOLPI